

CONVENZIONE TRA L'ORDINE DEGLI  
INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI  
CATANIA e L'UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DI CATANIA PER IL  
RICONOSCIMENTO di CREDITI  
FORMATIVI PROFESSIONALI (CFP) AI  
PROPRI DIPENDENTI ISCRITTI  
ALL'ORDINE

Con il presente atto tra l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, in seguito chiamato Ordine, partita Iva 04808830873, con sede legale in Catania, via V. Giuffrida n.202, rappresentata dall'ing. Santi Maria Cascone, nato a Catania il 03/05/1962, in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'organizzazione stessa, e l'Università degli Studi di Catania, in seguito chiamato Ente, partita IVA 02772010878, con sede legale in Catania, P.zza Università, 2, rappresentata nella persona del Rettore, Prof. Giacomo Pignataro, nato a Caltagirone il 23/02/1963

premesso che:

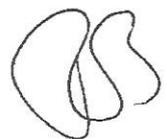
l'obbligo di formazione continua di cui al D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 impone ad ogni professionista di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale

si conviene e si stipula quanto segue:

**Art.1**

**Oggetto**

L'Ente, volendo garantire la formazione professionale in favore dei propri dipendenti Ingegneri iscritti al relativo albo professionale, propone all'Ordine, che accetta, che i corsi di formazione realizzati dall'Ente



nell'ambito dell'attività istituzionale relativa alla formazione del proprio personale tecnico-amministrativo, se rispondenti ai requisiti indicati nella presente convenzione, vengano accreditati per il conseguimento dei crediti formativi professionali richiesti ex art. 7 D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Qualora l'attività formativa affronti tematiche trasversali a più ambiti professionali, l'Ente potrà richiedere l'accreditamento del corso per il rilascio dei relativi CFP anche ad altri Ordini Professionali con i quali sia stato stipulato analogo atto convenzionale.

## **Art. 2**

### **Programma evento formativo**

L'Ente si impegna a trasmettere all'Ordine, per ciascun evento formativo, il programma didattico dettagliato dell'attività formativa che intende realizzare, utile al rilascio di CFP ai propri dipendenti, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione dell'evento stesso.

Il programma formativo è realizzato dall'Ente, con la condizione che l'Ordine tramite il proprio Comitato tecnico scientifico e valuti la qualità e lo approvi al fine del rilascio dei CFP. La suddetta approvazione dovrà pervenire all'Ente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione dell'evento formativo.

Il programma formativo, per ogni singolo evento, deve contenere le seguenti informazioni:

- Titolo del corso
- Obiettivi formativi
- Destinatari
- Durata dell'attività didattica espressa in ore
- Modalità di erogazione della formazione
- Elenco docenti con relativi curricula
- Risultati attesi
- Eventuali verifiche intermedie/finali e le eventuali modalità di verifica previste
- Periodo di svolgimento
- Sede di svolgimento

Il programma formativo potrà essere variato ed integrato, previa comunicazione all'Ordine da inviare con congruo anticipo rispetto al periodo di realizzazione dell'evento.

### **Art. 3**

#### **Qualità della docenza e compenso**

La scelta dei docenti è di competenza dell'Ente che garantisce che gli stessi siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, con la condizione che l'Ordine, sulla base dei curricula allegati al programma formativo ne valuti la qualità e ne approvi il programma didattico, per il rilascio dei CFP, nei termini previsti al precedente art.2.

Il compenso spettante ai docenti è regolato direttamente dall'Ente.

L'Ente, nella predisposizione dei programmi, può avvalersi della collaborazione tecnica e didattica messa a disposizione dall'Ordine e accettare in parte o in tutto un eventuale elenco dei docenti proposti dallo stesso.

È facoltà dell'Ente delegare completamente all'Ordine la scelta dei docenti e l'organizzazione del programma.

Nel caso di docenti individuati dall'Ordine, il relativo compenso per l'attività di docenza sarà individuato di volta in volta ed esplicitamente approvato dall'Ente. Tale compenso sarà pagato ai docenti direttamente dall'Ente.

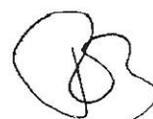
### **Art. 4**

#### **Obblighi dell'Ente**

L'Ente si obbliga a sostenere tutti i costi per la realizzazione dell'evento, secondo il programma concordato e approvato dall'Ordine.

L'Ente si obbliga a fornire, a propria cura e spese, l'aula per lo svolgimento dei corsi riservando in favore dell'Ordine un numero di posti pari al 10% di quelli complessivamente disponibili. I posti riservati all'Ordine verranno utilizzati da quest'ultimo in favore dei suoi iscritti.

Nel caso in cui l'Ordine fruisca di tale riserva di posti dovrà inviare all'Ente, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dell'attività formativa, l'elenco dei partecipanti esterni, completo di nome, cognome, Codice Fiscale e numero di iscrizione all'Ordine. Ai partecipanti che non rientrino tra il personale dipendente dell'Ente non verrà rilasciato alcun



attestato di frequenza da parte dell'Ente, ma sarà cura dell'Ordine rilasciarlo, nel caso in cui questo venga richiesto, sulla base della rilevazione delle presenze di cui al successivo art.5.

L'Ente si obbliga a fornire per ciascun corso un referente dell'attività formativa, da individuarsi anche tra i discenti.

L'Ente si impegna alla fine dell'evento formativo, successivamente all'espletamento dell'eventuale test di verifica, a somministrare il questionario di *customer satisfaction* fornito dall'Ordine e il questionario di valutazione dei docenti, oltre al questionario di "valutazione qualità percepita" previsto dal CNI e a trasmetterli all'Ordine in formato cartaceo o elettronico.

L'Ente si obbliga ad osservare quanto stabilito dal Regolamento per l'aggiornamento delle competenze professionali approvato dal Ministero della Giustizia e pubblicato sul BUMG dell'agosto 2013.

## **Art. 5**

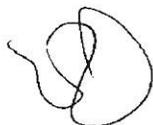
### **Rilevazione delle presenze**

L'Ente si obbliga a fornire all'Ordine entro 10 giorni dalla fine dell'evento l'elenco completo dei partecipanti iscritti all'Ordine Professionale.

È esclusiva responsabilità dell'Ente rilevare l'effettiva partecipazione dei discenti; deve essere comunque disponibile nella sede dell'evento formativo copia del registro presenze attraverso il quale sia possibile rilevare l'orario di entrata e di uscita dei singoli partecipanti. Tale registro potrà essere trasmesso all'Ordine qualora ne faccia esplicita richiesta.

L'elenco dei partecipanti deve essere fornito in formato excel secondo il tracciato predisposto dal CNI, allegato alla presente convenzioni e completo in tutti i campi.

Sarà cura dell'Ordine comunicare eventuali variazioni al tracciato decise dal CNI.



## **Art. 6**

### **Obblighi dell'Ordine: riconoscimento crediti formativi e trasmissione elenco partecipanti all'anagrafe nazionale crediti formativi**

Sulla base del programma formativo concordato e approvato, l'Ordine si obbliga ad indicare all'Ente, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio, i crediti formativi professionali riconosciuti all'evento in conformità a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti e relative linee di indirizzo.

Il riconoscimento dei crediti sarà formalizzato mediante delibera dell'Ordine, così come previsto dalle suddette linee di indirizzo del CNI.

Resta inteso che la condizione necessaria per il riconoscimento dei crediti ai singoli partecipanti iscritti all'Ordine è rappresentata dalla presenza per la totalità delle ore dell'evento riservate alle attività didattiche. È consentita un' assenza non superiore al 10% delle ore formative, solo nel caso di eventi che si svolgono in più giornate.

## **Art.7**

### **Assicurazione e garanzia per la sicurezza**

L'Ente si obbliga:

1. a garantire che i luoghi presso i quali si svolgeranno i corsi di formazione sono conformi alle prescrizioni imposte dal d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., con riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro diversi dai cantieri, in quanto applicabile, anche se del caso predisponendo apposito DUVRI;
2. in ogni caso a svolgere, ove necessario, attività di informazione e formazione in merito ai rischi in materia di salute e sicurezza.

L'Ente garantisce altresì che i discenti, appartenenti al personale dipendente dell'Ente, ed i docenti sono coperti da specifica copertura assicurativa contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi.



## **Art.8**

### **Diritti di segreteria**

L'Ente si impegna a versare all'Ordine come diritti di segreteria per quanto previsto dalla presente convenzione l'importo di € 150,00, per ciascun evento formativo.

## **Art.9**

### **Validità e risoluzione della convenzione**

La presente convenzione ha validità tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, e potrà essere rinnovata su richiesta delle parti. L'Ente può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Ordine degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese eventualmente sostenute e documentate dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Ordine può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, notificata almeno quindici giorni prima, per inadempimento da parte dell'Ente per gli obblighi previsti nei precedenti articoli.

In ogni caso troverà applicazione la disciplina civilistica in materia di risoluzione per inadempimento di cui all' art. 1453 c.c.

## **Art.10**

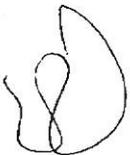
### **Recesso**

Al di fuori dei casi di inadempimento di cui al precedente art. 9, le parti possono recedere unilateralmente dal contratto. In tal caso troverà applicazione la disciplina dettata dall'art. 1373 c.c..

## **Art. 11**

### **Foro competente**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Catania.



**Art. 12**

**Tutela della Privacy**

Le parti, nell'adempimento dei propri obblighi e nell'esecuzione di tutte le conseguenti operazioni di trattamento dei dati personali, osserveranno scrupolosamente le disposizioni del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Per l'Ordine

Il Presidente

Ing. Santi Maria Cascone

Per l'Università degli studi di  
Catania

Il Rettore

Prof. Giacomo Pignataro